

ANNO 2
numero 1

Notiziario della



BANCA POPOLARE
del FRUSINATE

ilcent

NEW

15 anni
Una Storia
di Fatti e Protagonisti
per lo Sviluppo dell'Economia e
della Cultura Frusinate

EDITORIALE **3**
BPF&TERRITORIO **4**

*Word & Excel Game 2008 -
All'insegna della Solidarietà -*

BPF&SOCI **8**

*Assemblea 2008 -
Bilancio 2007 -
Aumento di Capitale Sociale -
Vademecum per l'Aumento di Capitale Sociale -
Novità in materia di assegni, -
denaro contante e titoli al portatore
Salisburgo -
Borse di Studio -*

PAGINA CENTRALE **16**

*15 Anni - Una Storia di Fatti e Protagonisti -
per lo Sviluppo dell'Economia e
della Cultura Frusinate
Sviluppo del territorio -
Interventi -*

FILO DIRETTO **26**

*Basilea II -
Un finanziamento a cinque anni mirato
alla ricapitalizzazione delle P.M.I. della Provincia*

MONDO BANCA **28**

VIAGGIO nelle FILIALI
Ferentino -

BPF & SOCI **30**

Viaggio in Canada -

Anno 2 - n° 1 - Marzo 2008

Notiziario Trimestrale della Banca Popolare del Frusinate

Banca Popolare del Frusinate

Consiglio d'Amministrazione

Bruno Di Cosimo (Presidente)

Gerardo Plocco (Vice Presidente)

Consiglieri

Sergio Armida, Roberto Bottini, Domenico Capogna, Ignazio Carbone, Massimo Chiappini, Luigi Conti, Pietro Fabrizi, Adriano Pistilli, Domenico Polselli, Giancarlo Salvatore, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi, Leonardo Zeppieri

Collegio Sindacale

Effettivi

Maurizio Ferrante (Presidente)

Franco Baldassarre

Antonio Gargano

- Supplenti

Gaetano Di Monaco

Stefano Donati

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Aldo Simoni (Presidente)

Tommaso Fusco

Antonio Iadicicco

Roberto Magliocchetti

Vittorio Perlini

- Supplenti

Marcello Grossi

Carlo Uccioli

Direttore Generale

Rinaldo Scaccia

il NEW Cent

Direttore

Rinaldo Scaccia

Comitato di Redazione

Luigi Conti, Domenico Polselli, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi

Direzione e Redazione

P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone

Tel. 0775.2781 - Fax 0775.875019

Registrazione Tribunale di Frosinone n. 630-07

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.lgs N. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Banca Popolare del Frusinate P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone

Progetto Grafico e Stampa

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.

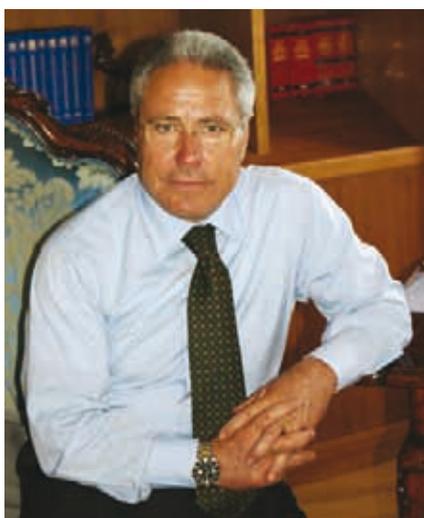
www.cbcnet.it - info@cbcnet.it

Foto

Archivio CB&C - Archivio APT - Archivio Banca Popolare del Frusinate - Matteo Canestraro

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

EDITORIALE



Care lettrici, cari lettori, come molti di voi sanno, venerdì 25 gennaio 2008 la Banca Popolare del Frusinate ha presentato, presso il Palazzo dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, il volume dal titolo "Una storia di fatti e protagonisti per lo sviluppo dell'economia e della cultura Frusinate". L'idea di condensare nelle pagine di un libro quindici anni di storia della nostra banca, è stata dettata da un'esigenza primaria: ringraziare e farlo in modo indelebile, le tante persone che hanno prestato il loro tempo, l'impegno e l'intelligenza a quella che inizialmente si presentava come una sfida difficile e dal risultato affatto scontato. Sono loro che nel libro assumono il volto dei protagonisti e sono loro ad aver determinato i fatti costitutivi e ad avere intriso di valori universali, la strategia economica e sociale della banca. Il volume, inoltre, è rivolto ai Soci,

un segno di riconoscimento per la partecipazione fattiva ed emotiva ai singoli importanti eventi che hanno scandito la storia della banca, diffondendo quel sentimento di unione e di condivisione di intenti che alla base è dei risultati positivi raggiunti.

Altro appuntamento importante da poco trascorso, è stata l'Assemblea Ordinaria dei Soci, svoltasi il 30 marzo 2008, presso la Sala Convegni della Cassa Edile di Frosinone.

Momento cruciale della vita economica di qualsiasi realtà imprenditoriale, l'Assemblea aveva all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di Bilancio 2007.

Rinviano ai dettagli delle pagine centrali per un più approfondito riscontro del lavoro assembleare, in rappresentanza di tutto il Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale, vorrei esprimere le più vive congratulazioni a tutta la struttura operativa per il lusinghiero risultato economico ottenuto anche nel 2007, con la conferma della crescita della raccolta ed un consistente aumento dell'utile netto di esercizio. Inoltre, mi fa piacere segnalare ai Soci, la costanza nell'incremento del valore della quota sociale, attestatasi per il 2007, a euro 39.632, definendo una redditività annua dell'investimento al 14,29 per cento. Tali risultati sono il frutto di una gestione attenta e scrupolosa, capace di sostenere le difficili sfide imposte

dal mercato moderno, di aggiornarsi e di competere con i grandi gruppi bancari. Tutto ciò, unito all'impegno profuso nell'attività operativa da tutto il personale coinvolto, ha determinato il pieno conseguimento degli ambiziosi traguardi programmati, rendendo possibile il radicamento territoriale ed il mantenimento dell'autonomia operativa della banca.

Voglio, inoltre, ricordare, con sentimento di riconoscenza ed a nome del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale, tutti coloro che hanno concorso allo sviluppo della Banca ed alla qualità, pregevole, dei suoi risultati, patrimoniali ed economici. Alta è la nostra gratitudine nei confronti dei Soci, non solo per la fiducia che ci accordano, ma ancor più per il rapporto di fidelizzazione che li lega alla loro Banca.

*Auguro a tutti una piacevole lettura.
Cordialmente*

Bruno Di Cosimo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

WORD & EXCEL GAME 2008

Riparte l'avvincente sfida tra gli istituti superiori della provincia di Frosinone sull'uso di Microsoft Word ed Excel del pacchetto Office



26 istituti scolastici, 156 alunni coinvolti. Questi i numeri dell'edizione 2008 del "Word & Excel Game", competizione che vedrà sfidarsi gli studenti di alcune scuole romane e del frusinate nell'utilizzo dei due più noti programmi del pacchetto Microsoft Office. In palio per i migliori delle graduatorie individuali la partecipazione alla sfida nazionale Microsoft Office Competition 2008 che si svolgerà a Roma nel mese di giugno.

Torna nelle scuole l'edizione 2008 del **Word & Excel Game**, la competizione per studenti degli istituti superiori della Provincia di Frosinone e Roma ideata ed organizzata dal Regional Center Academy Steluted di Frosinone in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Frosinone, la Banca Popolare del Frusinate e da Microsoft Italia.

Finalità del progetto, alla sua quarta edizione, è quella di favorire la diffusione delle tecnologie digitali nel mondo della scuola e avvicinare gli studenti al mercato del lavoro per i quali la cultura informatica rappresenta un passaporto indispensabile, favorendo un processo di continuità tra il mondo dell'istruzione e quello dell'impresa. "Mettere in campo interventi formativi di qualità risulta essere un modo efficace per favorire

l'ingresso consapevole delle giovani generazioni nell'attuale realtà lavorativa e sociale in cui le nuove tecnologie giocano un ruolo fondamentale". "La Banca Popolare del Frusinate da tempo - ha spiegato il Dott. **Luigi Conti, componente del Consiglio di amministrazione della Banca Popolare del Frusinate** - è impegnata nella promozione di iniziative finalizzate al potenziamento delle opportunità di crescita dei giovani. Questa è l'occasione per offrire un supporto attivo e concreto attraverso la concessione di borse di studio che verranno assegnate ai componenti della squadra vincitrice della competizione".

"Quest'anno abbiamo coinvolto CONFINDUSTRIA Frosinone - prosegue il Dott. Conti, che inserirà i ragazzi che si distingueranno, ottenendo un alto punteggio alla prova, in una speciale graduatoria dove le aziende associate attingeranno

per la ricerca di personale altamente qualificato".

A tutti i concorrenti un in bocca al lupo della redazione del "New Il Cent".

La sig.ra **Giuliana Notarnicola** è Amministratrice della Steluted, Centro di Formazione privato presente da oltre 20 anni a Frosinone. Con lei discuteremo sulle passate edizioni del W&E Game e sulle possibilità che questa manifestazione concede a giovani partecipanti.

Grazie per essere intervenuta.

Le trascorse edizioni hanno visto gareggiare un numero considerevole di giovani allievi; potrebbe farci una breve cronistoria della manifestazioni e dei suoi risultati?

La prima edizione denominata "ExcelGame" si è conclusa nell'aprile del 2005. Aperta a 10 Istituti e 50 studenti si basava soltanto sull'applicativo Excel.

Parallelamente all'evento si dispu-



Word & Excel Game 2008

tarono anche le eliminatorie sul Word. Si classificarono per la finale nazionale di Roma 9 ragazzi e vinsero su Word, Carlo Corradini del Liceo Classico Turriziani di Frosinone e per Excel, Massimo D'Agostini dell'ITIS Don Morosini. Entrambi parteciparono alla finale Mondiale ad Orlando ottenendo il secondo posto per Word e il quarto per Excel.

L'edizione 2006, denominata sempre "ExcelGame", grazie alla partecipazione attiva del Dott. Luigi Conti, Consigliere d'Amministrazione della Banca Popolare del Frusinate, che ha creduto in questa iniziativa trovando in questo evento un momento di confronto sano e costruttivo per i ragazzi della nostra provincia, è stata sponsorizzata dalla Banca Popolare del Frusinate, da Tesi Automazione ed ha avuto il Patrocinio ed il contributo dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, Assessorato alla Formazione Professionale, nella persona del Dott. S. Costanzo.

Nell'edizione 2007, la sfida è diventata una gara a squadre, ha preso il nome di "Word & Excel Game". Alla gara hanno partecipato 20 istituti, ciascuno con una squadra formata da 6 ragazzi. Ai partecipanti è stato consegnato un CD Microsoft® Office Specialist Academy comprensivo di corso e-learning riguardante gli applicativi Word e Excel oggetto



della sfida. L'edizione 2007 è stata vinta dall'ITC Leonardo da Vinci di Frosinone ma la classifica individuale è stata vinta da Roberto Scarpetta dell'ITIS "Reggio" di Isola del Liri per Excel e Alessio Montrella del Liceo Scientifico "S. Severi" di Frosinone per Word. I ragazzi si sono sfidati con ragazzi provenienti da tutta Italia guadagnando il primo posto e la possibilità di rappresentare l'Italia al campionato mondiale. Ad Orlando si sono classificati rispettivamente al decimo posto per Excel e al quarto posto per Word.

Il Word & Excel Game è sicuramente un'iniziativa lodevole che coinvolge i giovani delle nostre scuole, alimentandone lo spirito competitivo e le conoscenze informatiche. Quali aspettative nutrono i partecipanti e quali, invece, riesce a garantire l'organizzazione?

Lo spirito della sfida è competitivo ma anche di puro divertimento. La formula a squadre ha con-

sentito di sdrammatizzare l'ansia della gara condividendo sia la gioia per l'eventuale vittoria che la delusione di una eventuale sconfitta. Il clima è sereno e i ragazzi socializzano volentieri scambiando esperienze e conoscenze senza spirito campanilistico. Chi partecipa alla sfida sostiene un vero e proprio esame di certificazione Microsoft Office Specialist, hanno quindi la possibilità di acquisire una certificazione di qualità, inoltre i risultati migliori ovvero i ragazzi che superano il punteggio di 900 su di un massimo di 1000 entreranno in una graduatoria da dove Confindustria Frosinone attingerà per personale altamente qualificato. A tutto questo si deve aggiungere per la squadra vincitrice il volo in elicottero e la borsa di studi. I migliori 5 per Word e i migliori 5 per Excel andranno di diritto alla finale nazionale.

Ricorda, se ce sono stati, episodi divertenti o particolarmente emozionanti, legati alla manifestazione?

Lo scorso anno, poco prima di una sfida durante le eliminatorie presso l'ITIS "Reggio" di Isola del Liri mi si è avvicinato un ragazzo un po' intimorito che mi ha chiesto "Professoressa vuole un caffè?" io pensando che fosse di quelli delle macchinette, ne avevo visto una all'entrata, risposi "no grazie" e lui "Venga lo sto preparando" erano le due del pomeriggio e sinceramente ne avevo proprio biso-

gno. Gli chiesi “scusa ma lo prepari tu?” e lui senza dir nulla mi fece vedere, aprendo la porta di uno stanzino la macchinetta, una moka, su di un fornello piccolo piccolo. Quel caffè era buonissimo e di getto dissi “tu farai strada!” Beh, quel ragazzo era Roberto Scarpetta vincitore della finale italiana della Office Competition..... ne ha fatta sì di strada è arrivato fino ad Orlando.

In che modo è possibile iscriversi alla competizione del 2008?

Sono le scuole iscritte alla sfida che provvedono alla selezione dei componenti la squadra.

Per il futuro, non considerando la già prevista edizione Word & Excel Game 2008, avete pensato di arricchire l'evento con qualche novità?

Sì, vorremmo per il prossimo anno estenderla a tutte le scuole della Regione Lazio. Sono sempre più numerosi gli studenti che con grande entusiasmo chiedono di poter sostenere le selezioni per comporre la squadra. Word & ExcelGame dà la possibilità di misurarsi, confrontarsi e dimostrare le proprie capacità in un momento delicato della loro vita come l'adolescenza.

La ringraziamo per la preziosa collaborazione e le auguriamo buon lavoro.

All'insegna della Solidarietà

INIZIATIVA NEGLI OSPEDALI CIOCIARI E NELLE CASE FAMIGLIA



La Banca Popolare del Frusinate è presente non solo nella vita economica, finanziaria e produttiva del territorio in cui opera, ma anche nell'ambito sociale, sostenendo i valori della solidarietà con iniziative a scopo di beneficenza, di assistenza e di pubblico interesse. Lo Statuto della banca, all'art. 147 stabilisce che una quota del 5% vada devoluta a questi scopi.

In occasione della Santa Pasqua 2008, la BPF ha donato centinaia di uova in segno di solidarietà a tutti che coloro che vivono situazioni meno fortunate e di



disagio, anche momentaneo. Le uova, acquistate dall'Associazione PER LA VITA "CARLO DON FRANCESCO" di Frosinone e dall'Unione Italiana Ciechi, sono state donate ai piccoli ricoverati presso i reparti pediatrici dei maggiori ospedali della provincia, ai pazienti del Piccolo Rifugio di Ferentino ed agli ospiti delle case famiglia provinciali, le quali rappresentano una modalità d'accoglienza di tipo autenticamente familiare a minori che si trovino nella necessità di allontanarsi temporaneamente dalla loro famiglia naturale. Un gesto simbolico, quello della banca, per alleviare le sofferenze di tanti e regalare un momento di dolcezza.



Assemblea 2008

- Bilancio 2007

- Aumento

di Capitale Sociale



BANCA POPOLARE
del **FRUSINATE**

Domenica 30 marzo 2008 si è svolta, presso la Sala Conferenze della Cassa Edile di Frosinone, l'Assemblea Ordinaria del Soci della Banca Popolare del Frusinate. La partecipazione dei soci è stata, come di consueto, molto nutrita e qualificata, a testimonianza del sentimento di attaccamento alla Banca e del forte spirito di condivisione delle strategie che da anni ne caratterizzano l'attività creditizia. L'ordine del giorno prevedeva l'approvazione del bilancio 2007; un appuntamento annuale decisivo per la valutazione del lavoro svolto.

Ad accogliere gli amministratori presenti, un clima sereno e compiacente, ricco di approvazione ed entusiasmo, supportato dal buon andamento dei numeri della Banca dei quali i soci sono regolarmente tenuti a conoscenza grazie all'attività di comunicazione realizzata attraverso la rivista "New Cent" e l'Annual Report finanziario.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Bruno Di Cosimo, introducendo i lavori, ha presentato una sintesi delle attività realizzate dalla Banca, ponendo l'accento sulle iniziative a carattere sociale e sugli interventi a favore della crescita economica del territorio, in riferimento alle politiche di agevolazione del credito rivolte soprattutto alle picco-

le e medie imprese, alle famiglie ed ai giovani. Di Cosimo ha elencato gli ingredienti del successo raccolto in questi anni: rispetto delle regole, assenza di "speculazioni", premiazione delle competenze, equità nel trattamento del personale, riconoscere le pari opportunità a tutti i livelli, favorire la creatività per la soluzione dei problemi e per l'innovazione, senza mai dimenticare l'importanza di essere umili, aperti verso gli altri e soprattutto di saper ascoltare.

Successivamente, il Presidente del Collegio Sindacale, Maurizio Ferrante, ha illustrato in modo chiaro e trasparente i dati tecnici afferenti al bilancio del 2007, evidenziando lo stato di benessere dei conti della Banca e l'aumento della capacità produttiva realizzato nello scorso esercizio. Sono stati messi in risalto, confrontandoli con il 2006, alcuni dati che meglio di altri sintetizzano la

bontà dei risultati raggiunti: la raccolta, attestatasi ad un +12,98%; la quota sociale, che ha registrato una redditività annua dell'investimento al 14,29%; l'utile di esercizio, con un +7,30%; l'andamento degli impieghi, i crediti verso clientela, che sono incrementati del 34%.

Il Direttore Generale Rinaldo Scaccia, nel suo intervento ha dato lettura della relazione predisposta dalla Deloitte & Touche S.p.A. - società incaricata della revisione contabile - nella quale, previa verifica della correttezza delle procedure contabili seguite per la redazione del bilancio d'esercizio, è stato accertato come lo stesso rappresenti, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca.

I lavori si sono quindi conclusi con l'approvazione unanime del Bilancio 2007 proposto dal Consiglio di Amministrazione.



Assemblea 2008

Il Presidente Bruno Di Cosimo, soddisfatto dal risultato raggiunto dall'Assemblea con l'approvazione unanime del Bilancio 2007, pone l'accento sul sistema dei valori che la Banca Popolare del Frusinate diffonde e sostiene ogni giorno.



“Il modello societario delle banche popolari – dice - fondato sui principi della cooperazione e della parità fra i soci, è uno strumento atto a realizzare una reale "democrazia societaria". Lo scopo mutualistico si esprime, di fatto, in più distinti ambiti: l'offerta di servizi ai soci; la loro partecipazione alla vita societaria; il radicamento nel territorio di origine ed il sostegno alle comunità locali, in vari modi e condizioni. Questi valori caratterizzano, da sempre, la realtà della Banca Popolare del Frusinate; essi corrispondono alle attese ed ai sentimenti della sua numerosa compagine sociale. L'intento primario della Banca, infatti, è quello di rendere conoscibile l'attività che esercita nei

confronti della Comunità di cui è parte, assumendo la responsabilità sociale d'impresa come peculiare valore di riferimento e come linea guida per il suo quotidiano operare, poiché l'essere parte attiva e responsabile del contesto in cui si opera fa parte dell'essenza stessa di una banca popolare ed è l'elemento che la contraddistingue dagli altri operatori economici presenti sul campo”.



Il Direttore Generale della Banca Popolare del Frusinate, Rinaldo Scaccia, evidenzia lo stretto legame esistente tra, buon andamento dei risultati e capacità distributiva, a livello creditizio e sociale, che la Banca riesce a garantire al suo territorio di riferimento.

“La Banca Popolare del Frusinate continua a raggiungere ottime performance di rendimento, realizzate attraverso una preventiva programmazione che ogni anno si fa più scrupolosa ed allo stesso tempo più ambiziosa. Ciò che mi interessa maggiormente, in questo contesto, è rimarcare un parti-

colare aspetto dell'amministrazione della Banca Popolare del Frusinate, ossia la capacità di raggiungere taluni traguardi avendo sempre come finalità principale, non il mero profitto, ma i benefici che da esso derivano per tutto il territorio ed i suoi protagonisti attivi. Vorrei anche esprimere, da parte mia ed a nome del Consiglio di Amministrazione, la nostra piena soddisfazione per il lavoro svolto dal personale impiegato nella Banca, per il diuturno impegno profuso, le energie e le capacità professionali messe a disposizione dei soci e dei clienti, elementi questi che indicano, ancora una volta ed inconfutabilmente, lo stato di benessere, anche umano, che si respira negli ambienti della Banca. In questo senso, sempre attentissima alla gestione delle risorse umane, la Popolare del Frusinate ha recentemente integrato l'organigramma, con il reperimento di nuove figure di indiscussa professionalità e con una lunga storia alle spalle nel settore creditizio. Infine, l'auspicio che voglio riverberare su tutti gli interessati, è che i prossimi anni di attività possano ripagare al meglio la fiducia e la stima riservata all'Amministrazione, affinché la Banca possa crescere, continuando ad essere protagonista nel territorio e sempre più vicina ai soci ed ai clienti”.

Bilancio 2007

SINTESI DEI RISULTATI E PROGETTI PER IL FUTURO

Anche nel trascorso esercizio la Banca Popolare del Frusinate ha continuato a far registrare significative performances sia nei volumi intermediati che nella capacità di reddito, evidenziando una crescita della raccolta complessiva nonché un aumento dell'utile netto d'esercizio di Euro 4.301 mila, un progresso del + 7,30 per cento rispetto al 2006.

La forma tecnica di gran lunga prevalente rimane quella dei conti correnti, che con una variazione positiva del 12,98 per cento conferma il ruolo trainante l'intera voce di bilancio. I depositi a risparmio hanno registrato un incremento del 15,26 per cento ed i pronti contro termine, rispetto al periodo precedente, aumentano del 46,55 per cento. Tali strumenti rimangono interessanti per quella clientela alla ricerca di condizioni di impiego temporaneo della liquidità.

Le obbligazioni hanno mantenuto una loro tipica dinamica al rialzo con incremento del 16,87 per cento, ed anche il comparto dei certificati di deposito registra un incremento dell'8,72 per cento. L'adozione dei criteri contabili internazionali ha determinato differenze dovute alle valorizzazioni

al costo ammortizzato. Per effetto di tali valorizzazioni finanziarie i certificati di deposito diminuiscono per euro 53 mila.

La Banca Popolare del Frusinate ha centrato gli obiettivi prefissati nel piano strategico 2007-2009: il potenziamento della struttura organizzativa ha individuato con una forte accelerazione nello sviluppo della rete territoriale ed un correlato ed adeguato rafforzamento del patrimonio aziendale, l'aumento di capitale, l'incremento del valore della quota sociale.

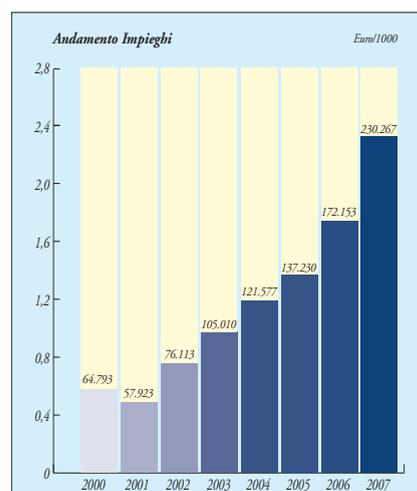
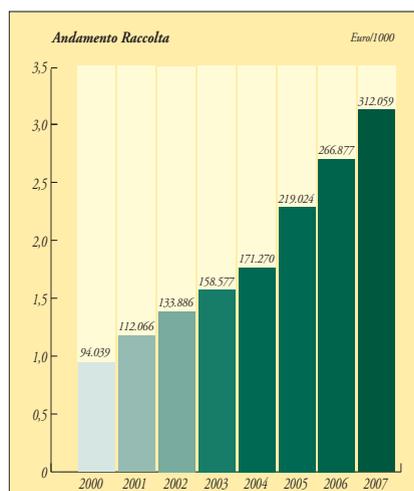
Per il prossimo futuro si punterà su una crescente produttività, sul mantenimento dell'elevata redditività nonché sul consolidamento della flessibilità operativa connessa alle dimensioni aziendali. Saranno altresì perseguiti obiettivi volti all'accrescimento dell'efficienza operativa, ad una maggiore diversificazione degli impieghi nei vari settori economici nonché all'incremento del presidio di nuovi segmenti di mercato, con particolare attenzione al settore

delle famiglie e della PMI che connotano il tessuto economico provinciale.

Per quanto concerne la politica di consolidamento territoriale e di incremento del livello qualitativo dei servizi offerti alla clientela, si rammenta l'apertura della nuova sede della filiale di Isola del Liri, inaugurata il 1° Luglio 2007.

La filiale, perseguendo lo spirito fatto proprio dalla banca, oltre ad una valida organizzazione di risorse umane e professionali, presenta notevoli caratteristiche di modernizzazione.

In definitiva, i dati tecnici ricavabili dal progetto di bilancio 2007, sono indicativi del fatto che la Banca Popolare del Frusinate continua nella sua opera di sviluppo ed espansione, con una rete commerciale sempre più diffusa nel territorio, con l'adozione di dinamiche organizzative snelle e funzionali e con ragguardevoli livelli di competitività ed efficienza amministrativa.



Aumento di Capitale Sociale

Aumento di Capitale Sociale

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare del Frusinate riunitasi il 18 novembre 2007, ha deliberato i tre punti all'ordine del giorno: modifiche allo Statuto, aumento di capitale sociale e conferimento delle deleghe dei poteri per l'esecuzione.

Le modifiche allo Statuto sono relative a quegli articoli che fanno riferimento diretto alla qualifica di socio, alle formalità per l'ammissione e per l'esclusione del socio, alla rappresentatività dei Soci durante le assemblee. Tali modifiche sono state rese necessarie dal deliberato aumento di capitale sociale che ha portato la quota minima azionaria da 150 a 300 azioni e, di conseguenza, l'acquisizione della qualità di socio subordinata al possesso di almeno 300 azioni.

Il conferimento delle deleghe dei poteri, ha determinato le prassi e le figure interessate allo svolgimento ed al controllo delle operazioni di aumento di capitale previste.

Ma elemento determinante all'ordine del giorno, è stata la discussione sull'aumento del capitale sociale, conclusasi con la decisione di portarlo da € 11.450.805 ad € 45.803.220 con le seguenti

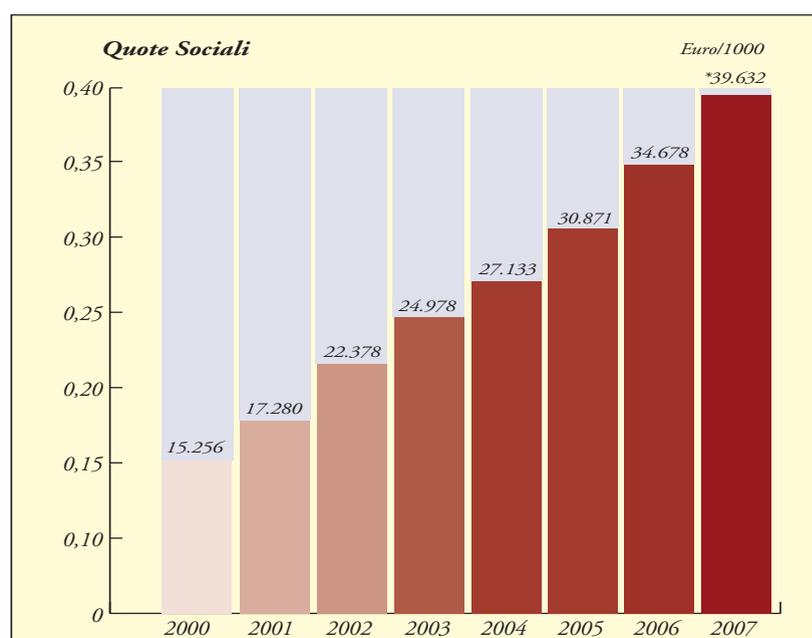
modalità: **a titolo gratuito** da € 11.450.805 a € 22.901.610, **a pagamento** da € 22.901.610 a € 45.803.220.

Due i passaggi salienti che caratterizzeranno l'operazione:

1. l'emissione di n. 221.700 azioni ordinarie gratuite (in rapporto di 1 azione gratuita per ogni azione posseduta) del valore nominale di € 51,65 cad. già assegnate (nel mese di dicembre 2007), riconosciute agli attuali Soci della Banca, determinando il passaggio della quota minima azionaria detenuta da ciascun socio, da 150 a 300 azioni, fermo restando il valore complessivo del nuovo certificato azionario pari, al 31/12/2007, ad € 39.632,12 (valore nominale + sovrapprezzo per cert. azionario di 300 azioni) come delibe-

rato dall'Assemblea dei Soci del 30/03/2008;

2. l'emissione successiva di 443.400 azioni ordinarie a pagamento (numero pari a quello di azioni in circolazione dopo l'emissione a titolo gratuito) del valore nominale di € 51,65 cad. più il sovrapprezzo e la rivalutazione come stabilito (in sede di approvazione del bilancio) dall'Assemblea annualmente, da realizzare in tre tranches costituite da n. 147.800 azioni ciascuna. In questo modo, ogni socio potrà sottoscrivere per ciascuna tranche emessa, un numero di azioni pari ad 1/3 della quota minima, e quindi 100 azioni su 300, oltre ad ulteriori azioni pari ad 1/3 della predetta quota che risultasse inoptata.



*Valore proposto in Assemblea

Vademecum per l'Aumen- to di Capitale Sociale

1- Aspettare comunicazione dalla Banca che informa tutti i soci circa gli adempimenti per aderire all'aumento di capitale sociale.

PER CHI VUOLE ADERIRE

- 1- Recarsi presso la propria filiale e compilare il modulo di adesione
- 2- Il versamento viene dilazionato in 3 anni con le seguenti modalità:
 - I° versamento di 1/3 del valore della quota che al 31.12.2007 è stata stimata € 39.632,00;
 - II° versamento di 1/3 della quota il cui valore verrà stabilito al 31.12.2008;
 - III° versamento di 1/3 della quota il cui valore verrà stabilito al 31.12.2009.

PER CHI NON VUOLE ADERIRE

- 1- Comunicare alla propria filiale la rinuncia all'aumento di capitale sociale.
- Le quote inoplate potranno essere acquistate dai Soci che hanno aderito all'aumento di capitale sociale.



Visita esclusiva ai Musei Vaticani

Per il mese di luglio è stata organizzata una visita guidata ai Musei Vaticani. Alla visita possono partecipare i soci ed i clienti della Banca. I Musei Vaticani sono considerati tra i più importanti Musei del mondo e ospitano capolavori molto importanti

dall'Epoca Egiziana al tardo Rinascimento. Nei locali dei Musei Vaticani, sono disposte le opere di pittura e scultura, come pure molte altre opere dell'ingegno umano, raccolte nei secoli dai Sommi Pontefici. I Musei comprendono, inoltre, insigni monumenti artistici, come la Cappella Sistina, la Cappella del Beato Angelico, le Stanze e la Loggia di Raffaello e l'Appartamento Borgia. La Pinacoteca è situata in una costruzione eretta nel 1932 su progetto dell'architetto Feltrami, collegata al Palazzo dei Musei Vaticani (all'ingresso dei Quattro Cancelli) per mezzo di un elegante porticato. I Musei Vaticani, nonostante le numerose dispersioni dovute a guerre, distruzioni e furti, si sono formati in modo progressivo per successivi ampliamenti, con opere d'arte raccolte dai papi fin dall'epoca del Rinascimento: essi costituiscono ancora oggi uno tra i complessi museali più grandi del mondo.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle filiali della Banca oppure telefonare allo 0775.2781

SPAZIO SOCI

In questo numero de "New Il Cent" presentiamo la nuova rubrica intitolata "Spazio Soci", un'area editoriale dedicata ai Soci che gestiscono un'attività imprenditoriale affinché gli stessi possano presentare la loro realtà ed esprimere le loro considerazioni su temi di carattere economico e creditizio. Si invitano, quindi, tutti i Soci della banca, a presentare le loro richieste di intervento alla Redazione. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno aderire all'iniziativa.

assegni, denaro contante e titoli al portatore

Novità in materia di assegni, denaro contante e titoli al portatore

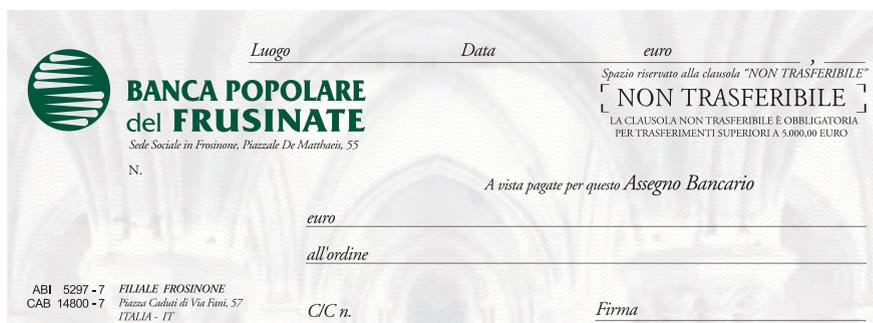
Dal 30 aprile 2008 entreranno in vigore alcune importanti novità, previste dal Decreto Legislativo n. 231/2007, in materia di assegni bancari e circolari, denaro contante, titoli al portatore e libretti al portatore, sulle quali desideriamo attirare la Sua attenzione. In particolare:

Traferimento tra soggetti diversi di denaro contante e di titoli al portatore

Il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore tra soggetti diversi sarà vietato qualora l'importo risulti complessivamente pari o superiore ad € 5.000,00. In questo caso il trasferimento potrà essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane Spa.

Assegni bancari e circolari

- Gli assegni bancari e circolari verranno rilasciati normalmente nella forma NON TRASFERIBILE;



- Per importi pari o superiori ad € 5.000,00 sarà obbligatoria la clausola NON TRASFERIBILE;

- Il rilascio di assegni in forma libera è previsto solo su richiesta scritta del cliente e con pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 1,50 per ciascun assegno;

- Gli assegni in forma libera potranno circolare purché l'importo non sia superiore ad € 4.999,99 e ogni girante, oltre la propria firma, riporti il codice fiscale/partita iva. La mancata o errata indicazione del codice fiscale / partita iva rendono nulla la girata con divieto per banche e Poste Italiane di negoziare l'assegno;

- Il mancato rispetto delle nuove regole comporterà una sanzione pecuniaria fino al 40% dell'importo del titolo;

- Il vecchio carnet assegni - attualmente in Suo possesso - resta valido purché nella compilazione vengano osservate le nuove regole (indicare sempre la clausola NON TRASFERIBILE e solo per importi inferiori ad € 5.000,00 potrà rilasciarlo in forma libera

senza necessità di assolvere il bollo in quanto il carnet Le è stato consegnato prima dell'entrata in vigore della disciplina).

Libretti di deposito al portatore

I libretti di deposito al portatore non potranno avere un saldo superiore ad € 4.999,99.

I libretti con saldo superiore al limite indicato dovranno essere estinti dal possessore ovvero ridotti ad una somma inferiore ad € 5.000 entro il 30 giugno 2009. Nel caso in cui un libretto di deposito al portatore venga trasferito ad altro soggetto, occorre darne comunicazione alla banca entro 30 giorni dal trasferimento, indicando i dati identificativi del nuovo possessore.

Il mancato rispetto delle nuove regole comporterà una sanzione pecuniaria fino al 40% dell'importo del libretto al portatore.

La invitiamo a rivolgersi presso la filiale della Banca ove intrattiene il rapporto di conto corrente per avere maggiori informazioni e/o delucidazioni.

Salisburgo

NUOVA GITA SOCIALE ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA MITTELEUROPEA

La Banca Popolare del Frusinate è lieta di presentare a tutti i Soci il programma della nuova gita che si è svolta dal 30 aprile al 4 maggio 2008. Tra montagne e laghi, città d'arte e località termali, un viaggio alla scoperta degli incantevoli paesaggi e delle affascinanti città Mitteleuropee. Abbiamo passeggiato per Salisburgo, città natale del genio di Mozart. Vero emblema della Mitteleuropa, l'Austria è una delle nazioni dove l'Est e l'Ovest hanno operato con maggiore intensità per secoli lasciando tracce profonde nell'architettura, nelle lingue, nelle tradizioni gastronomiche e culturali.

Sintesi del programma

30 aprile

Partenza alle 18,15 da Frosinone per Roma. Da Roma Fiumicino per Trieste. Arrivo previsto in città alle 22,40 circa.

1° maggio

Trieste; visita guidata della città di Umberto Saba con Piazza dell'Unità d'Italia, San Giusto ed il Castello, Piazza della Borsa, il "Canal Grande". Nel pomeriggio partenza alla volta di Salisburgo.

2 maggio

Salisburgo; prima visita della città con guida specializzata. Castello di Helbrunn con i suoi giochi d'acqua, la città vecchia con il Duomo, la Chiesa di San Pietro, il Vecchio mercato, la casa di Mozart e tanto altro.

3 maggio

Regione dei laghi; Hallstatt, famosa per i ritrovamenti preistorici, Bad Ischi, rinomata stazione climatica e termale e St. Wolfgang, sulle rive del lago Wolfgang, resa celebre dall'operetta "Al cavallino bianco".

4 maggio

Villach; partenza per Trieste e sosta a Villach, città termale di origine romana, situata sulle rive della Drava. Rientro previsto a Roma alle ore 20,30.



Borse di Studio

IL 31 MAGGIO 2008 LA PREMIAZIONE

La Banca Popolare del Frusinate ogni anno interviene nel mondo dell'istruzione erogando contributi di varia natura e misura a favore dei giovani e della loro crescita culturale, basando i riconoscimenti sul merito e sulle capacità individuali. Anche nel 2008 ai figli dei Soci verranno consegnate le consuete borse di studio: ai laureati € 516,00 con votazione minima di 95/110, ai diplomati un importo di € 258,00 con votazione minima di 75/100; ai promossi delle scuole medie secondarie € 150,00 con media di voti non inferiore a 7/10. Inoltre, nel rispetto delle convenzioni stipulate con i diversi Enti, verranno assegnate 8 borse di studio agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone e 3 agli allievi del Conservatorio Licio Refice, nonché ai 6 finalisti dell'edizione 2008 del Word & Excel Game. L'importo sarà di € 150,00. Quest'anno il CdA ha previsto alcune novità, la più allettante delle quali consiste nel raddoppio della borsa di studio qualora l'alunno ottenga il massimo dei voti previsto per il suo ciclo di studi. Si invitano quindi tutti gli interessati ed aventi diritto, a far pervenire presso la Direzione Generale o presso la filiale di competenza territoriale del Socio, la relativa domanda su carta semplice con allegato il certificato da cui si evince il voto, unitamente ad un riferimento telefonico per eventuali contatti. Per chiarimenti è comunque possibile rivolgersi presso le nostre filiali.



Annunziata Antonio, Astolfi Domenico, Cafolla Massimo, Carinci Barbara, Celani Guido, Celani Luigi, Cimaroli Roberta, Conte Dora, Crescenzi Giovanni, D'Ascani Cristina, Ferazzoli Maria, Folcarelli Tommaso, Franchi Alfredo, Giorgi Enrico, Grande Luciana, Grandi Walter, Iannarilli Bruno, Manzi Marisa, Mastroianni Marcello, Mastronicola Daniela, Mella Massimo, Milani Nicola, Moro Marco, Nizzoni Umberto, Pagliei Fabrizio, Pagliuca Angelo, Papetti Pietro, Petitti Roberto, Reatini Rocco, Santamaria Baldassarre, Santopadre Marco, Santurro Bernardino, Sardellitti Romeo, Sciallo Giuseppe, Stirpe Benito, Straccamore Alberto, Uccioli Carlo, Zeppieri Arnaldo.

15 Anni

"UNA STORIA DI FATTI E PROTAGONISTI PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELLA CULTURA FRUSINATE"

Venerdì 25 gennaio 2008 alle ore 16,00, presso la Sala di Rappresentanza della Amministrazione Provinciale, ha avuto luogo la presentazione del libro "Una storia di fatti e protagonisti per lo sviluppo dell'economia e della cultura Frusinate".

Con una cerimonia solenne, la banca ha inteso festeggiare un traguardo importante: i suoi primi quindici anni di attività. Anni intrisi di grande impegno, successo e presenza sul territorio che hanno portato la banca a diventare una realtà consolidata nel panorama creditizio ciociaro.

Alla presenza di numerosi Soci e di autorità civili, religiose ed istituzionali della provincia di Frosinone si è dipanato il programma della serata, con i saluti del Presidente della Amministrazione Provinciale, Francesco Scalia e del Sindaco di Frosinone, Michele Marini. Bruno Di Cosimo, Presidente del CdA della Banca Popolare del Frusinate ha introdotto i

lavori, sottolineando come il libro sia frutto di una ricerca documentata e scrupolosa che ripercorre le vicende e narra dei protagonisti che hanno fatto la storia della banca. Successivamente, si sono susseguiti gli interventi degli autori della prima parte del volume, Luigi Salomone, Fausto Piola Caselli, Francesco Salerno, i quali hanno espresso un'analisi degli eventi legati alla crescita ed allo sviluppo della banca da un punto di vista economico, finanziario e sociale.

Luigi Conti, Consigliere del CdA, ha narrato la sezione del libro personalmente curata, relativa ai fatti ed ai protagonisti di questa storia. Paolo

Vigo, Rettore dell'Università di Caserta, ha voluto segnalare il costante impegno della banca a favore della cultura, dell'arte e dell'università. La conclusione è stata affidata alla sapienti parole di Carlo Salvatori.

Il Direttore Generale, Rinaldo Scaccia, in segno di gratitudine alla banca, ha ricevuto l'opera esclusiva realizzata dall'artista Fausto Roma, la "Nutrice Ciociara" simbolo di prosperità e speranza per il futuro.

Il libro è stato distribuito ai Soci presenti. Presso le filiali della banca, è in distribuzione su richiesta, la copia del volume per coloro che ancora non la posseggano.







Sviluppo del territorio

IL RUOLO DELLA BANCA LOCALE NELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Il testo che segue è tratto dall'intervento di Carlo Salvatori, conclusivo della giornata dedicata alla presentazione del libro.

“I relatori intervenuti in questo convegno hanno dato conto dell'attività, svolta dalla Banca Popolare del Frusinate, in questi anni dalla fondazione: una partecipazione crescente allo sviluppo economico, sociale e culturale del Frusinate.

Hanno anche contestualizzato la presenza e la crescita della Banca

nel sistema delle “Popolari” e del Paese con contributi di grande interesse. Si può dire che questa banca, nei 15 anni della sua vita, ha saputo rispondere sempre meglio e con completezza e successo alle esigenze della sua gente, dei suoi clienti, e delle istituzioni. Lo ha fatto con un grande impegno di tutti: Consiglio di Amministrazione, Management, collaboratori. Lo ha fatto nella scia di una tradizione consolidata di sostegno delle banche popolari allo sviluppo dei loro territori.

Dalle relazioni che abbiamo ascoltato e dalla lettura del libro, si percepisce la presenza della comunità; si vede come l'economia locale tragga beneficio, in misura crescente, alla sua banca. Negli stakeholder cresce l'attenzione, cresce quella degli azionisti, quasi tutti esponenti dell'economia e delle professioni della nostra Provincia; cresce il numero dei clienti (privati, famiglie,

imprese) che accordano alla Popolare del Frusinate la loro preferenza.

Il rapporto con il territorio costituisce lo snodo fondamentale per capire l'esistenza, la ragion d'essere, la mission delle banche “popolari” che le fa crescere e prosperare: questa simbiosi tra banca, economia locale e tessuto sociale. La prima caratterizzazione è quella di raccogliere e reimpiegare il risparmio della comunità per la comunità. Ma è meritevole anche l'importante altra funzione, quella di veicolare la parte di risparmio eccedente rispetto agli impieghi, verso i mercati finanziari, contribuendo così al sostegno e alla crescita dell'economia complessiva del Paese.

Ci sono altre caratterizzazioni.

La fiducia, per esempio, quale componente essenziale del rapporto banca/cliente. La fiducia, la partnership su cui si fonda il legame tra banca e territorio, favorisce l'attrazione di quote di business importanti.

La migliore e più approfondita conoscenza reciproca del cliente da parte della banca, e viceversa, contribuisce a consolidare le relazioni ed a ridurre la rischiosità degli affidamenti. Per sue competenze distintive, la popolare svolge inoltre un importante ruolo di impegno sociale, più marcato dei competitors più grandi i quali, in quanto più grandi, sono più distanti dal per-

Sviluppo del territorio

cepire gli umori, le necessità, i problemi di ambienti specifici. Stiamo vivendo momenti di grande turbolenza in tutto il mondo.

Ne soffriamo anche nel nostro Paese! Ma ritengo che, nonostante tutto e nonostante le turbolenze dei mercati, quella del nostro Paese rimane una struttura fondamentale solida. Ci siamo purtroppo da tempo abituati ad una certa latitanza della componente politica intesa come sostegno strutturale all'economia reale.

La solidità del Paese deriva piuttosto da una imprenditoria sostanzialmente sana – l'imprenditoria della produzione, della distribuzione, dei servizi – sorretta da un sistema finanziario solido, ormai fra i migliori d'Europa. Anche grazie al contributo delle banche popolari, alla loro professionalità ed al loro supporto, l'economia del Paese presenta tuttora margini di tenuta confortanti.

E la radice storica, culturale e cattolica del Paese aiuta poi le nostre imprese ad assorbire meglio shock da congiunture negative. E' il tema della sostenibilità, intesa come armonia tra ambiente, imprese e persone. La sostenibilità acquista ulteriore significato quando diviene supporto alla vita delle aziende nei momenti di loro temporanea difficoltà, perché ad esse sono legati i destini di tante persone, i

destini di tante famiglie, che vanno salvaguardati e difesi.

Sono i temi dell'etica e dell'efficienza: governare un sistema economico del territorio, significa per tutti gli attori – e le banche popolari sono attori importanti - coniugare etica ed efficienza, due condizioni di vita non in contrasto in un sistema ben organizzato, ma che anzi si sostengono a vicenda. Un miglioramento di efficienza non lede l'etica. Anzi, al contrario, l'efficienza è indispensabile all'etica, perché viviamo in un mondo con risorse scarse. E quindi, tutto ciò che porta spreco, cioè il difetto di efficienza, è dal punto di vista etico da condannare.

E' un modo di interpretare in chiave sociale il ruolo dell'impresa: creare valore con utilizzo corretto delle risorse è efficiente ed etico allo stesso tempo. E' il tema della Social Responsibility. La responsabilità sociale è il compito che un'impresa si assegna – ed una banca prima di qualsiasi altra impresa si assegna - per soddisfare le aspettative di tutti i propri stakeholder, al di là degli obiettivi di profitto – che pure ci devono essere - e dei vincoli normativi, anche essi necessari in un sistema che vuole e deve essere ordinato, per il migliore equilibrio complessivo.

In una visione socialmente responsabile, i risultati economi-

ci devono essere sostenibili nel tempo. Ciò risulta possibile solo se i “portatori di interesse” verso l'azienda, (gli stakeholder, quindi gli azionisti, ma anche i dipendenti, i clienti, i fornitori, la società civile nel suo insieme), sono tenuti nella dovuta considerazione.

Ritorna il tema della fiducia.

Gli operatori devono guadagnarsela - e le banche, in particolare, devono guadagnarsela - agendo sul mercato, secondo le regole della trasparenza, rispettando le attese dei clienti, mettendo a disposizione buoni prodotti e buoni servizi, capaci di soddisfare le aspettative della gente e delle imprese. Le banche, per la loro specificità, hanno bisogno di vivere in un mondo basato sulla fiducia, quotidianamente costruita dai comportamenti e dai rapporti fra le persone. Sono poi i rapporti dentro l'azienda fra persone che, nell'interesse della sua crescita, svolgono attività complementari fra di loro; sono i rapporti dei clienti con i loro interlocutori entro la banca. E' la reputazione delle persone che contribuisce alla reputazione delle aziende, intesa come somma di tanti comportamenti individuali. La reputazione diventa, sempre più, elemento fondamentale: dalla correttezza dei comportamenti e non soltanto dalla qualità intrinseca dei prodotti e dei servizi offerti, sempre di più, dipende la com-

petitività, la credibilità e la stessa stabilità degli intermediari. Spesso le regole non sono state rispettate per la mancanza di una giusta sensibilità a questi temi. Ebbene occorre richiamarli, con forza e determinazione.

E' importante che le banche facciano la loro parte e prevenivano situazioni che potrebbero incrinare il rapporto con la gente, verificando sistematicamente la conformità dei propri comportamenti e delle proprie azioni, e la conformità dei comportamenti e delle azioni delle loro persone, ai principi normativi ed ai codici di autoregolamentazione. Questa è un'epoca di grandi cambiamenti, di grandi turbolenze, di volatilità dei mercati finanziari. Il mercato si sta evolvendo rapidamente sotto la spinta di diversi fattori.

La globalizzazione con le sue logiche nuove; l'apertura delle frontiere (con la libera circolazione delle persone, delle merci, dei capitali, delle imprese, delle idee); le tecnologie che evolvono a ritmi impensati solo pochi anni fa, tecnologie che impattano sugli assetti organizzativi, sui modelli distributivi e sui prodotti; le attese dei clienti che cambiano; l'Europa, l'Europa che continua ad aprirsi a nuovi popoli, e culture, a razze e religioni diverse.

Tutto questo contribuisce al nuovo corso del mondo, e richiede agli operatori un ri-

orientamento strategico del modo di fare banca e del modo di fare finanza. Le banche popolari non sono esenti da queste riflessioni, competono loro scelte nuove di *make or buy*, cioè comprare prodotti e servizi da altri o farseli in casa; rivedere probabilmente, almeno in parte, le forme del loro particolare capitalismo, soprattutto per le "grandi popolari" quotate. Un nuovo capitalismo più responsabile serve all'Italia e all'Europa; un capitalismo a cui nessuno chiede di rinnegare il profitto, ma che sia però più attento alle esigenze delle varie componenti del processo di produzione del valore, più attento alle istanze dei portatori di interessi diversi. In questo Paese sempre più difficile, dove la componente politica non ci sta mostrando la sua faccia migliore, serve l'affermazione di un capitalismo fatto di imprese che si attengano ai generali principi fissati dalla normativa, e che assicurino più trasparenti conduzioni amministrative delle aziende; servono imprese che adottino modelli di governance e strumenti di gestione più rispettosi delle esigenze della società civile.

I risultati economici sono importanti, ci devono essere, e sono il giusto ritorno per chi ha investito e creduto nell'azienda. La stessa dottrina sociale della Chiesa riconosce, senza tentennamenti, dignità al profitto, alle

ragioni del mercato e della produttività. Ma il profitto deve essere mantenuto e sostenuto nel tempo, per essere, eticamente e moralmente pienamente accettabile.

La strada intrapresa dai regolatori e dalle istituzioni – sulla spinta delle direttive comunitarie – nel dettare regole, e dagli operatori nel recepirle, pare essere quella giusta.

Ciò che forse ancora manca ai mercati è la definitiva affermazione di una raccolta di principi, sostanzialmente culturali, capaci – una volta acquisiti e consolidati – di valorizzare l'integrità dei singoli e dei gruppi, di ispirare la tenuta di comportamenti adatti a far nascere un forte senso comune nelle relazioni tra le imprese, tra gli individui, e le comunità in cui le imprese e gli individui operano. Tutto questo significa anche far crescere una coscienza diffusa del valore e dell'importanza del mercato e della necessità che esso funzioni nel miglior rispetto delle regole, e della competizione leale".

Amministratore Delegato, Unipol Gruppo Finanziario

Carlo Salvatori

Interventi

Il programma, alla presenza di numerosi Soci, prevedeva diversi interventi, sia da parte degli autori del libro sia da parte di coloro che hanno contribuito in modo diretto allo sviluppo della banca.

Domenico Polselli, occupatosi personalmente dell'organizzazione della serata, ha ricoperto egregiamente il ruolo di presentatore degli interventi e di rappresentanza della banca.

Dopo i saluti di Bruno Di Cosimo, Presidente del CdA della Banca Popolare del Frusinate che ha sottolineato come il libro sia frutto di una ricerca documentata e scrupolosa che ripercorre le vicende e narra dei protagonisti che hanno fatto la storia della banca, è stata la volta del Sindaco della città di Frosinone, Michele Marini, anch'egli Socio della banca.

“Siamo qui per festeggiare un evento importante per tutta la provincia e per la città di Frosinone; il raggiungimento di un traguardo storico per la Banca Popolare del Frusinate, una banca che fa sistema e che amalgama le esigenze economiche del territorio. Diverse sono le iniziative condivise con il Comune di Frosinone, tra cui voglio ricordare il recente restauro della Fontana De Carolis a Madonna della Neve, restauro che senza l'aiuto

della banca non sarebbe stato possibile. Un caloroso grazie, quindi, da parte di tutta la cittadinanza frusinate”.



Michele Marini

A seguire, l'intervento del Prefetto di Frosinone, Piero Cesari che ha ricordato come “ sarebbe stato impossibile mancare a questo appuntamento. La Prefettura – ha continuato Cesari – è da sempre molto vicina al mondo imprenditoriale e bancario della provincia. La scorsa settimana ci siamo dedicati al mondo dell'economia con un incontro presso Confindustria Frosinone avente come tema principale il connubio che deve sussistere tra ricchezza e sicurezza. Gli imprenditori sono stati esortati ad avere coraggio, quel coraggio di investire, di aprirsi alle opportunità offerte dal mercato globale e di farlo, riservando la massima fiducia allo Stato ed alle sue Istituzioni.

Sono queste le doti che certo non mancano alla Banca Popolare del Frusinate”.



Piero Cesari

Patrizio Cittadini, Assessore Provinciale alle Attività Produttive, ha rivolto un breve saluto alla platea a nome della Presidenza e dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone.

“La banca oggi festeggia quindici anni, anni intensi e di duro lavoro.

La Banca Popolare del Frusinate ha sempre svolto la propria attività nel massimo rispetto delle istituzioni e cercando, ovunque possibile, la condivisione dei progetti e delle iniziative create a favore del territorio. In particolare, insieme all'Amministrazione Provinciale, sono state e saranno organizzate diverse manifestazioni culturali, tra le quali mi preme ricordare il Concerto di fine anno ed il Concerto lirico di Casamari. Un'altra manifestazione curata in collaborazione con la Banca e rivolta ai nostri giovani, è il concorso Word & Excel Game con la prestigiosa partecipazione della Microsoft.

Un'azione importante e fonda-

mentale per il territorio provinciale – continua infine Cittadini – che auguro possa intensificarsi sempre di più e proseguire con gli stessi obiettivi e risultati”.



Patrizio Cittadini

Il programma è proseguito con le relazioni degli autori del libro, in primis del Prof. Salamone, autore di una ricerca sugli aspetti giuridici delle banche popolari. “Voglio ringraziare tutto il CdA della Banca Popolare del Frusinate – ha detto Salamone – per l’aiuto ed il sostegno indispensabili ricevuti per la mia ricerca. L’obiettivo è stato quello di mettere in evidenza, attraverso un’analisi storica dell’evoluzione degli statuti delle banche popolari italiane, le peculiarità strategiche di una banca locale, i pregi ed i limiti derivanti dal sistema di voto capitarlo, ossia della regola per la quale ogni socio è titolare di un singolo voto indipendentemente dal numero delle quote possedute.



Luigi Salamone

Non tutte le popolari sono uguali – continua Salamone – pur essendo basate sul principio mutualistico; innanzitutto bisogna distinguere quelle quotate in borsa da quelle che non lo sono.

Ma la differenza più rilevante, aspetto che si verifica puntualmente per la BPF, sta nella presenza militante dei Soci e nella determinazione del management che è quindi voluto e non imposto, in quanto la partecipazione dei Soci alle Assemblee è altissima.

Infine, un consiglio a coloro che si avventureranno nella riforma del diritto della banche popolari, è che i lavori siano improntati nel rispetto delle specificità, tenendo presente che non esiste un modello univoco per tali strutture economiche e finanziarie”.



Francesco Salerno

Francesco Salerno, già Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Cassino, ha dato il suo pregevole contributo alla redazione del volume, curando una sintesi storica del processo di sviluppo dell’economia dell’area geografica ciociara. “La provincia di Frosinone, nota forse limitatamente a livello nazionale rispetto alle sue potenzialità - ha detto Salerno – è un’area nella quale sono stati presenti, ab antiquo, gruppi sociali che si sono distinti e caratterizzati per il loro impegno e lavoro sul territorio nelle attività produttive e nel mondo della cultura. Questa attenzione la abbiamo ritrovata intatta, come Università e come Facoltà, nell’impegno continuo e costante che da anni condividiamo con la Banca Popolare del Frusinate. Una sinergia feconda che ha consentito al territorio frusinate di salire all’attenzione della cultura internazionale; ricordo, in questo senso, la collaborazione con le cattedre di Diritto

Interventi

Commerciale in ambito didattico, la collaborazione con la Facoltà per l'istituzione di due campus estivi ed un convegno su Cicerone e la politica. L'augurio è quello che non vada disperso il patrimonio culturale finora accumulato. Ad maiora et quod faustum fortuna sit”.



Fausto Piola Caselli

Il Prof. Fausto Piola Caselli, già preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Cassino, dopo aver ringraziato per il graditissimo invito, ha parlato dei primi passi della banca, la sua costituzione e il susseguirsi dei progetti di sviluppo. “Le banche popolari sono nate per essere il volano dello sviluppo del territorio, fondate sul principio del localismo, non inteso come sciocco orgoglio del campanile, ma come conoscenza del vicino, delle situazioni reali che si possono controllare e su cui si può influire, il tutto in un contesto internazionale interessato e frustrato dalla globalizzazione, della compartecipa-

zione, dai temi di economia di scala. La Banca Popolare del Frusinate può essere assunta a modello di questo sistema, portatrice della cultura del risparmio inteso come virtù e obiettivo sociale”.



Luigi Conti

Successivamente, Luigi Conti, Consigliere del CdA Banca Popolare del Frusinate, ha sintetizzato la sezione del libro personalmente curata, relativa ai fatti ed ai protagonisti di questa storia. “Grazie alle circa 1.300 famiglie che tanti anni fa hanno creduto in un sogno, la fondazione di una banca locale al servizio del territorio e dei suoi protagonisti.

Nata dalla fusione di due progetti costitutivi della stessa realtà, un Istituto di credito ciociaro, la BPF oggi è la sintesi di una storia intrisa di successo, di fatti e protagonisti che hanno dedicato il loro tempo ed il loro impegno per il bene della banca, unico interesse di tutti”. Conti ha poi ringraziato

tutti i collaboratori, di ieri e di oggi, i Direttori Generali, ricordando come il benessere del territorio sia sempre stato centrale nelle strategie della BPF.

Paolo Vigo, Rettore dell'Università di Cassino, ha voluto segnalare “il costante impegno della banca a favore della cultura, dell'arte e dell'Università.

La Banca Popolare del Frusinate e l'Università di Cassino sono due realtà dalle radici comuni – ha detto Vigo - innervate nel tessuto socio - economico del territorio ciociaro, al di fuori degli stereotipi e con l'obiettivo di valorizzare le innumerevoli risorse di una terra ricca di storia, di arte e cultura.



Paolo Vigo

L'Università ha, insieme con la BPF, svolto un importante ruolo di promozione delle risorse umane locali; ultimo dei progetti realizzati, la diffusione della banda larga per connettere le aree di Cassino, Atina, Sora e Frosinone. L'invito finale rivolto

alla banca di continuare ad essere vicina alle imprese ciociare, garantendo il ruolo di partner finanziario assolto pregevolmente in questi quindici anni”.



Fausto Roma

Fausto Roma, noto artista ciociaro, ha presentato l'opera d'arte realizzata esclusivamente per l'occasione, la Venere Primitiva, “una nutrice ciociara, una “balia” che dà nutrimento proprio come può fare una banca. L'opera è anche l'esaltazione della donna, madre e generatrice di nuova umanità. Lo stato di gravidanza simboleggia l'abbondanza e la prosperità, che sono poi gli auguri che tutti noi sentiamo di rivolgere alla Banca Popolare del Frusinate”.

Dopo la presentazione è seguita la premiazione dei dipendenti e collaboratori della banca da più di 10 anni in segno di gratitudine, come pure dei membri non più in carica del Collegio dei Probi Viri, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. A costo-

ro è stata donata una Venere Primitiva da parte del Direttore Generale, Rinaldo Scaccia. Il Presidente Di Cosimo, ha invece consegnato l'opera agli illustri relatori della giornata.

Un fuori programma, infine, gli interventi di Zeppieri e Stirpe.



Arnaldo Zeppieri

Il primo, in qualità di Presidente di Confindustria Frosinone ha affermato che “era difficile immaginare il raggiungimento di un traguardo così considerevole da parte di una banca fondata nel 1992, anni di difficoltà economica per il nostro Paese. Una sfida vinta da tutti, con impegno, professionalità e serietà.

L'auspicio che voglio rivolgere – ha proseguito Zeppieri – è quello che la Banca Popolare del Frusinate non trascuri mai il suo ruolo di banca locale”.



Maurizio Stirpe

Maurizio Stirpe, ringraziando la banca per tutto ciò che è stato fatto in questi quindici anni, ha evidenziato come “creare una realtà imprenditoriale non sia cosa facile. La gestione di circa 1400 Soci è impegnativa e difficile; la Banca Popolare del Frusinate è un esempio positivo di come, quando si riesce a fare sinergia, a lavorare con coesione in un gruppo, i risultati sono garantiti. Spesso nella nostra provincia prevale una vocazione all'isolamento, al “solismo” che è dannosa ed improduttiva. Non posso non ricordare qui – ha concluso Stirpe – il connubio tra la banca ed il Frosinone Calcio, anni di gloria calcistica ma anche di professionalità e rigore amministrativo. In questo contesto, la BPF, insieme con l'Amministrazione Provinciale, è stata l'unico ente a credere nell'iniziativa ed a supportarla fattivamente. Il mio augurio è che questi quindici anni siano solo un punto di partenza”.

Basilea II

Un finanziamento a cinque anni
mirato alla ricapitalizzazione
delle P.M.I. della Provincia





La Banca Popolare del Frusinate anche in quest'occasione ha risposto all'appello, chiamata ad un ruolo centrale di consulenza e di orientamento nei confronti delle imprese ed in risposta alle esigenze del territorio.

Per ciò che concerne Basilea II e le sue ricadute sulla realtà imprenditoriale ciociara, la BPF già da tempo aveva avviato un'intensa attività di raccolta dati della propria clientela rientrando nella categoria, individuando le misure più opportune volte a migliorarne la valutazione di affidabilità (rating). Per raggiungere tale obiettivo la BPF ha messo a punto un progetto organico di evoluzione gestionale per affiancare il cliente nella relativa implementazione, fornendo una serie di parametri più coerenti con le caratteristiche peculiari di ciascuna azienda e tenendo pre-

senti le opzioni da questa scelte ai fini di Basilea II.

Nel rispetto delle politiche strategiche che ne connotano l'attività, la Banca Popolare del Frusinate ha siglato recentemente una convenzione con Confindustria Frosinone rivolta alle Piccole e Medie Imprese che aderiscono all'associazione, garantendo alle stesse un valido supporto all'accesso al credito ed una corretta gestione delle dinamiche finanziarie disciplinate da Basilea II.

Il prodotto messo a disposizione, infatti, consente alle imprese, società di capitali o di persone, di accedere ad un finanziamento a medio e lungo termine mirato ad una ricapitalizzazione graduale. La convenzione prevede che la banca eroghi, in un'unica soluzione, un finanziamento chirografario e/o ipotecario per un importo che oscilla da un minimo di 15.000 ad un massimo di 150.000 euro; l'imprenditore richiedente, di conseguenza, sottoscriverà l'aumento di capitale sociale. Tale aumento potrà essere frazionato (in corrispondenza delle scadenze delle rate del finanziamento) o in un'unica soluzione, anche in considerazione delle esigenze dell'impresa. Inoltre, per le garanzie a supporto dell'operazione, oltre a quelle personali e/o reali, un 50% potrà essere garantito, qualora ne ricorrano le condizioni, dal Confidi

Mutualcredito. Inoltre, un valido aiuto si potrà fornire anche nella comunicazione finanziaria propriamente detta, per valorizzare le caratteristiche positive ai fini del rating, agevolando le diverse realtà imprenditoriali nelle attività di negoziazione del miglior mix di finanziamenti e/o relative condizioni realisticamente ottenibili alla luce della preventiva valutazione di affidabilità.

La convenzione stipulata con Confindustria Frosinone rappresenta, in definitiva, la volontà della Banca Popolare del Frusinate di arrivare al cuore dell'imprenditoria ciociara, orientandosi ancora più marcatamente verso lo sviluppo territoriale ed impegnandosi a fare tutti gli sforzi possibili per rendere il passaggio a Basilea II programmatico e progressivo, prevenendo le potenziali situazioni di rischio e garantendo tutto il supporto necessario alla corretta ed equa gestione del processo.

Viaggio nelle Filiali BPF: Ferentino





Proseguiamo il viaggio nelle filiali della Banca Popolare del Frusinate colloquiando con il Direttore Walter Grandi, impegnato presso la filiale di Ferentino.

Penultima, in ordine cronologico di costituzione, quella di Ferentino si è rivelata presto una felice sorpresa. Direttore, ci racconti la breve storia di questa filiale.

La Filiale si trova in Via Casilina n° 133 Località S. Agata, è operativa dal 10/12/2005, ed attualmente è composta da tre persone compreso me. La nostra filiale si è subito distinta per la valida organizzazione di risorse umane e professionali, presentando notevoli caratteristiche di modernizzazione. L'elevato livello tecnologico applicato alle diverse funzioni che è possibile espletare in banca, trova il suo punto di forza nell'area self service con il servizio casette di sicurezza a rilevazione biometrica 24 ore al giorno, posta, versamenti, ritiro carnet assegni ed altro.

Chi è il direttore Walter Grandi?

Ho 45 anni ed ho iniziato a lavorare con la Banca Popolare del Frusinate dal 1992, a pochi mesi dalla sua nascita. Attraverso la necessaria trafila, ho potuto maturare la mia esperienza professionale che oggi mi ha dato la possibilità di ricoprire l'incarico di responsabile della Filiale di Ferentino.

Quale tipologia di cliente la banca riesce ad avvicinare meglio, assecondandone le esigenze finanziarie sempre più legate al servizio ed all'offerta di prodotti innovativi?

Il mio desiderio, come quello della Banca Popolare del Frusinate, è di voler essere un punto di riferimento per ogni tipologia di cliente mettendomi a disposizione nell'aiutarlo a realizzare le sue aspettative.

In che modo una banca locale, situata in un'area come quella di Ferentino, può diffondere la cultura del risparmio e contribuire alla crescita del tessuto socio-economico?

La Banca Popolare del Frusinate è nata proprio per venire incontro alle esigenze della clientela locale ed essere espressione del territorio. Questo può essere possibile solo attraverso un rapporto sincero e trasparente con il cliente che non può prescindere da un attento dialogo, allo scopo

di fornire un'adeguata risposta alle sue necessità.

L'ultima domanda di rito prima di salutarla: suggerimenti a chi dovesse fare un investimento oggi?

Vista l'attuale situazione economico/finanziaria e la particolare fase di borsa, consiglio, per gli investimenti a medio/lungo termine, obbligazioni come quelle emesse dal nostro Istituto con tassi interessanti, mentre in una ottica di più breve periodo parcheggiare la liquidità in prodotti denominati Pronti contro Termine (scadenza massima 5/6 mesi) monitorando costantemente il mercato allo scopo di poter prontamente cogliere nuove occasioni di investimento.

Saluti
Walter Grandi

Alatri



E' stata rinnovata la filiale di Alatri con sistemi tecnologici altamente innovativi.

Viaggio in Canada



Canada

**ITINERARIO dal 23 Agosto
al 2 Settembre 2008**

1° gg - ROMA - MONTREAL

Trasferimento in pullman da Frosinone a Roma Fiumicino, volo di linea per Montreal. Arrivo all'aeroporto di Montreal, assistenza e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel.

2° gg - MONTREAL

Prima colazione americana in hotel. Al mattino visita orientati-

va della città: potremo ammirare la Basilica di Notre Dame, la Città Vecchia, Mount Royal, il Quartiere degli Affari. Il resto della giornata a disposizione. Cena e pernottamento.

3° gg - MONTREAL-LAC BEAUPORT

(Km.285). Dopo la prima colazione americana partenza in direzione est. Attraversando la bella regione collinare degli Upper Appalachian si effettuerà una sosta ad un accampamento di

taglialegna situato in mezzo alla foresta. Dopo la visita i boscaioli daranno una dimostrazione della loro leggendaria abilità nel taglio della legna con le antiche tecniche. Un pranzo tipico terminerà questa autentica esperienza canadese. Arrivo al Manoir Saint Castin con possibilità di partecipare alle numerose attività offerte dal Resort: canoa, kayak, pedalò, nuoto nella piscina esterna, beach volley, passeggiate a piedi o in bicicletta ecc. Cena e pernottamento in Hotel.

4° gg - LAC BEAUPORT-LAU-RENTIANS WILDLIFE

RESERVE - SAGUENAY (Km.195). Prima colazione americana in hotel. Dopo un'interessante introduzione alla storia dei nativi e alla conoscenza della fauna che popola il parco, l'intera

giornata è dedicata all'escursione nella Riserva Faunistica delle Laurentides. Accompagnati da guide naturalistiche e indossati comodi stivali e mantellina, senza dimenticare la macchina fotografica, si parte con uno scuolabus per una remota area di questo immenso parco ricco di colline, torrenti, boschi e laghi. Imbarco a bordo di una canoa "rabaska" per un'escursione nella foresta boreale alla maniera indiana. Al termine pranzo barbecue sulle rive del lago. Al tramonto ci aspetta un'altra indimenticabile esperienza: l'avvistamento degli orsi neri nel loro habitat naturale. Cena e pernottamento in albergo a Saguenay.

5° gg - SAGUENAY-QUEBEC CITY

(Km.385). Prima colazione americana in hotel. Nella prima mattinata partenza lungo il fiordo del Saguenay verso Tadoussac, situato alla confluenza del fiume Saguenay con il magnifico fiume San Lorenzo. Imbarco per un'eccezionale minicrociera di 3 ore per l'avvistamento delle balene (raccomandiamo un abbigliamento caldo). Proseguimento per Quebec City attraverso la bella regione di Charlevoix, dichiarata dall'Unesco "Riserva Mondiale della Biosfera". Pranzo presso il famoso Manoir Richelieu. Nel pomeriggio partenza per la regione di Beaufort con breve sosta alle cascate di Montmorency (83 m.

d'altezza). Arrivo a Quebec City e sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

6° gg - QUEBEC CITY-OTTAWA

(Km.320). Prima colazione americana in hotel. In mattinata tour orientativo di Quebec City: Place Royal, i Piani di Abramo, la collina del Parlamento, l'Hotel Chateau Frontenac. Partenza per San Prospero per visitare un caratteristico allevamento di bisonti a bordo di un veicolo aperto. Pranzo tipico nella fattoria. Proseguimento per Ottawa, la capitale del Canada. Arrivo in serata, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

7° gg - OTTAWA-TORONTO

(Km. 400). Prima colazione americana in hotel. Nella prima mattinata tour orientativo di Ottawa: il Rideau Canal, Bayward Market, il Parlamento, il Civilization Museum, dalla magnifica struttura esterna. Partenza per Kingston e gita in battello di 1 ora nella zona delle Mille Isole, che gli indiani chiamavano "il giardino del grande spirito". Arrivo a Toronto e sistemazione in albergo. Tempo a disposizione, cena e pernottamento.

8° gg - TORONTO

Prima colazione americana in hotel. Al mattino tour orientativo del centro della città di Toronto, inclusa Bay Street, il Financial

District, il Municipio, il Parlamento Provinciale, l'Università, Yonge Street, l'Eton Center. Pomeriggio a disposizione. Cena e pernottamento.

9° gg - TORONTO-NIAGARA FALLS-TORONTO

(Km. 260). Prima colazione americana in hotel. Partenza in pullman per Niagara Falls per ammirare le famose e spettacolari cascate a ferro di cavallo. Pranzo in un ristorante panoramico che domina le cascate più famose del mondo. Nel pomeriggio imbarco sul battello "Maid of the Mist" per una breve ed entusiasmante minicrociera sotto le cascate. Si proseguirà poi per la graziosa cittadina di Niagara on the Lake con i suoi palazzi del XIX secolo. Ritorno a Toronto. Cena e pernottamento.

10° gg - TORONTO

Prima colazione americana in hotel. Mattinata a disposizione. Transfer in aeroporto nel pomeriggio e volo di linea per l'Italia.

11° gg - TORONTO-ROMA

Arrivo a Roma Fiumicino in mattinata e proseguimento per il rientro a Frosinone.

Per informazioni:
Direzione centrale BPF
0775.2781



BANCA POPOLARE
del **FRUSINATE**

ti presenta

la carta del Tifoso

Prenotala subito!

www.bpf.it - bpf@bpf.it - tel. 0775.2781

